a operare nell'ambito del bilancio regionale, a valere sulla l.r. 9/2020, al fine di individuare le risorse di cofinanziamento per il completamento dell'infrastruttura, considerata strategica non solo per il trasporto locale ma anche regionale.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 28 luglio 2020 - n. XI/1166
Ordine del giorno concernente le risorse per la valorizzazione, il mantenimento, la preservazione e la costituzione di nuovi prati stabili sul territorio regionale

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1136 concernente le risorse per la valorizzazione, il mantenimento, la preservazione e la costituzione di nuovi prati stabili sul territorio regionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la definizione di prato stabile è stata spesso foriera di equivoci, specialmente a livello di interpretazione normativa;
- il prato stabile è da considerarsi tale se presente sul suolo da oltre cinque anni;
- i prati stabili caratterizzano il territorio e ne assicurano la continuità e la biodiversità vegetale e animale, rappresentando un patrimonio di notevole significato agricolo, ambientale, paesaggistico e culturale;
- essi favoriscono anche la cattura e il mantenimento del carbonio nel sottosuolo (c.d. carbon storage), contribuendo alla riduzione di emissioni climalteranti corresponsabili dell'effetto serra;

considerato che

in Regione Lombardia i prati stabili e i prati da pascolo interessano più di 16mila ettari, di cui la metà (50 per cento) solo nelle province di Cremona (4.500 ettari), Brescia (2.175 ettari) e Bergamo (2.344 ettari);

considerato, altresì, che

- l'incidenza dei prati stabili sulla superficie agricola utilizzata (SAU) è stimabile tra il 6 e il 7 per cento;
- la maggior parte delle aziende dei territori lombardi summenzionati hanno un indirizzo lattiero caseario o operano nel settore della zootecnia da carne;
- la somministrazione del foraggio con elevate proprietà nutrizionali derivante dai prati stabili conduce, nell'ambito dei processi di caseificazione, a prodotti identitari del territorio lombardo di elevata qualità;

impegna la Giunta regionale

a operare, nell'ambito della prossima programmazione del Piano di sviluppo rurale, alla valorizzazione, al mantenimento, alla preservazione e alla costituzione di nuovi prati stabili sul territorio regionale.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 28 luglio 2020 - n. XI/1167
Ordine del giorno concernente le risorse per il potenziamento dei mezzi e delle dotazioni tecniche dei gruppi e delle associazioni di volontariato della Protezione Civile

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	52
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1137 concernente le risorse per il potenziamento dei mezzi e delle dotazioni tecniche dei gruppi e delle associazioni di volontariato della Protezione civile, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

Regione Lombardia partecipa all'organizzazione e all'attuazione delle attività di Protezione civile assicurandone lo svolgimento, nei limiti delle competenze proprie o delegate e nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge, segnatamente con riferimento a quanto disposto dall'articolo 108 del d.lgs. 31 marzo 1998, n.112 e ai sensi della l.r. 22 maggio 2004, n.16 (Testo Unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione civile);

considerato che

tanto nell'attività di soccorso alla popolazione in emergenza, quanto nell'attività di previsione dei rischi e prevenzione dei danni in caso di calamità, si rende sempre più necessario un maggiore coinvolgimento di soggetti specializzati e adeguatamente equipaggiati a supporto delle autorità preposte;

considerato, altresì, che

l'accrescimento delle proprie competenze, puntando al conseguimento di standard qualitativi sempre più elevati, è un desiderio espresso dalle stesse Associazioni facenti parte della Consulta nazion0olontariato di Protezione civile, segnatamente con riferimento alle specializzazioni di intervento connesse alla cinofilia;

ritenuto pertanto

di valorizzare il protagonismo del sistema di Protezione civile della Lombardia, migliorandone le potenzialità di risposta, implementando ulteriormente il grado di operatività, l'alta specializzazione e gli standard qualitativi;

invita la Giunta regionale

a prevedere una specifica disciplina relativa alle Unità cinofile presenti in Lombardia.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco